

LA MERIDIANA

OGGI



Numero 13 - Novembre 2020

POSTE ITALIANE SPA spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO/MI - Numero 13 - Novembre 2020 - Semestrale di informazione della Cooperativa La Meridiana Due SCS

www.cooplameridiana.it

EDITORIALE:

Isidora:
una televisione
così non l'ho
mai vista

RSA

SAN PIETRO
Parte la ricerca
con l'Università
Cattolica

ALLOGGI PROTETTI

Nessun
contagio in Oasi
e a Cerro Maggiore

IL PAESE RITROVATO

L'elogio
dell'Alzheimer's
Disease
International

IL PAESE RITROVATO

Il Docu Reality
in onda
su Rai Premium

SLancio

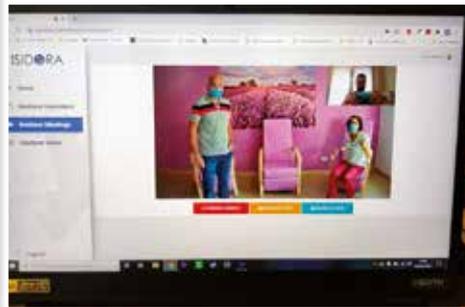
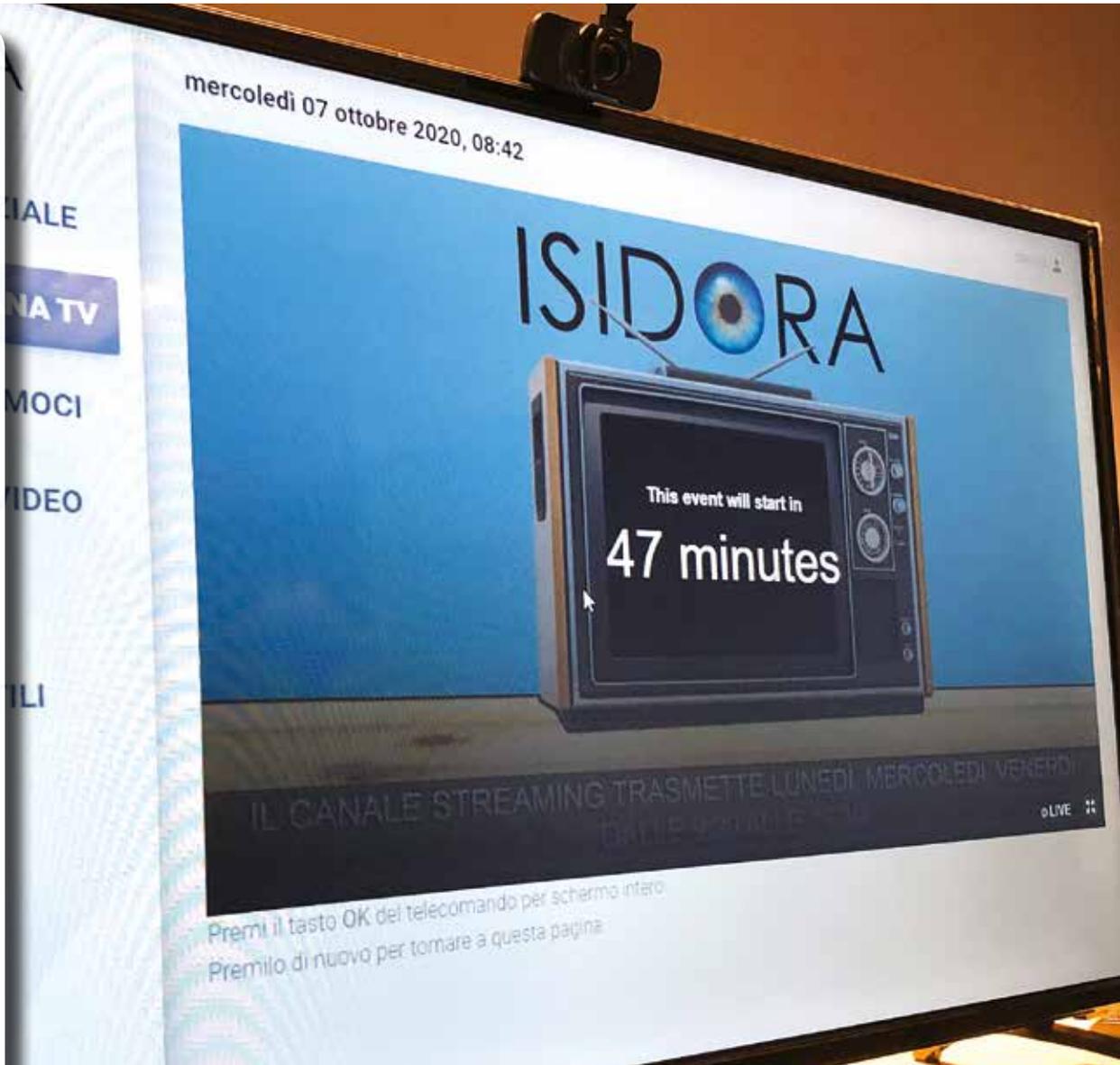
Dopo
il FLASHimMOB,
ci rivedremo
presto sul web

SLancio

La visita
di Attilio Fontana

LA MERIDIANA

In piazza
per dire grazie



*Nasce Isidora
il Canale TV che ama gli anziani*

I progetti innovativi

Isidora: il nuovo progetto che sfida il futuro al tempo del Covid19



Roberto Mauri

La tecnologia al servizio della cura e dell'assistenza: la nuova proposta de La Meridiana ci proietta verso un nuovo futuro dell'assistenza agli anziani e alle famiglie



Qualche mese prima che scoppiasse la pandemia il team de La Meridiana si era posto la domanda se in qualche modo la tecnologia potesse migliorare se non rivoluzionare la cura e l'assistenza. Ispirati dalle nuove conquiste della telemedicina e considerata l'esperienza positiva delle applicazioni tecnologiche del Paese Ritrovato, abbiamo pensato fosse giunto il momento di dar vita ad un nuovo progetto che impiegasse più tecnologia, ovviamente in modo adeguato e soprattutto al servizio della persona. Quando il 23 febbraio abbiamo dovuto comunicare agli anziani dei nostri Centri Diurni, Costa Bassa e Il Ciliegio, che dovevano rimanere a casa, l'idea di utilizzare

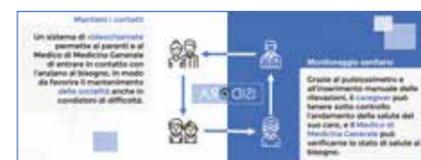
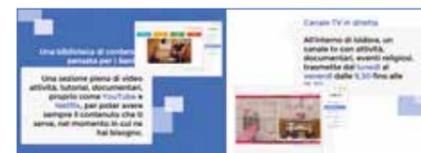


In onda! Ecco alcuni momenti di Isidora: la rassegna stampa, l'affascinante racconto dello sbarco sulla luna. Dietro le quinte la troupe si confronta sui primi programmi.

Una soluzione completa e innovativa

Isidora è una soluzione completa e innovativa per le persone anziane e per chi se ne prende cura. Offre intrattenimento, comunicazione coi propri cari e un controllo costante della salute. Il tutto nella serenità della propria casa. Isidora è un canale tv con programmi ad hoc per gli anziani, documentari, eventi religiosi e trasmette da lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 16:30.

tecnologia nella cura ha subito una rapida accelerazione. Subito dopo il lockdown è partito #attivamentea casa ove medici, psicologi, infermieri, fisioterapisti, operatori sanitari ed educatori de La Meridiana, attraverso video pillole, hanno offerto ai cittadini, agli anziani e alle loro famiglie utili consigli su come stare "Attivamente a casa". Poi abbiamo pensato fosse maturo il momento di lanciare Isidora,



IL DISAGIO DEI FAMILIARI E DEGLI OPERATORI. IN CANTIERE UNO STUDIO CON UNIVERSITÀ CATTOLICA PER MIGLIORARE IL MODELLO RSA

Durante il periodo del lockdown i parenti potevano comunicare con i propri cari attraverso le video chiamate. Poi è arrivata l'estate e così siamo riusciti a creare un protocollo per visite in sicurezza. Ora, con l'autunno, la Regione ha deciso di chiudere nuovamente. Tutto questo è stato vissuto con grande disagio. Un disagio di tutti: familiari, operatori, direzione. Prima della chiusura autunnale, qualche familiare chiedeva di aprire senza limitazioni. Altri, invece, di evitare qualsiasi contatto con l'esterno. Proteggere i nostri anziani è la priorità. Abbiamo a cuore la vita dei nostri ospiti. Chiudere è una scelta difficile, dolorosa ma obbligata oltre che di buon senso. Qualcuno addirittura ha affermato: meglio morire di Covid19 che di abbandono! Non è questo il dilemma. In RSA gli operatori, da quando siamo in pandemia, fanno di tutto per colmare, per quanto possibile, l'assenza dei parenti. Le attività educative sono personalizzate e svolte singolarmente. Grazie alla ristrutturazione degli ambienti, la RSA San Pietro offre comfort e bellezza. Si potrà comunicare con i propri cari grazie alle video chiamate. In RSA c'è protezione, sicurezza, vita! Inoltre, su iniziativa de La Meridiana, è in cantiere uno studio coordinato dall'Università Cattolica di Milano che coinvolge altre quattro RSA del territorio e che ha lo scopo di fornire al legislatore importanti suggerimenti al fine di migliorare l'attuale modello di cura e di assistenza anziani.

COME FUNZIONA?

Isidora funziona su un mini PC che deve essere connesso alla tua TV, se è abbastanza moderna, oppure saremo a noi a fornirti una TV con schermo da 40 o 32 pollici. Viene installata da tecnici certificati che si occuperanno in seguito anche dell'assistenza, qualora ce ne fosse bisogno.

Un continuo monitoraggio sanitario. Le video chiamate permettono ai parenti e al Medico di Medicina Generale di entrare in contatto con l'anziano al bisogno, in modo da favorire il mantenimento della socialità anche in condizioni di difficoltà

un vero e proprio canale televisivo che ha l'obiettivo di "trasferire", per quanto possibile, il Centro Diurno fra le mura di casa dell'anziano. Una TV speciale che utilizza alcuni strumenti della telemedicina, propone svago, notizie, attività cognitive e motorie in una cornice di intensa interattività fra chi trasmette e chi riceve. Abbiamo sottoposto l'idea ad alcune grandi imprese di telecomunicazione suscitando grande interesse. Sono nate diverse partnership. Confidiamo che nel prossimo futuro si possano coinvolgere altre grandi imprese. Per il momento, come al solito, chiediamo aiuto e conforto dalla comunità, perché sarà la proprio la comunità ad essere la principale beneficiaria di Isidora.

Roberto Mauri
Direttore de La Meridiana



Una TV che propone una nuova relazione e dà spazio all'interazione con l'anziano e con i suoi familiari.



CON ISIDORA L'ASSISTENZA E I SERVIZI SOCIO SANITARI ENTRANO IN CASA TUA. SOSTIENILA CON UNA DONAZIONE
Dai forza alla nuova dimensione dell'assistenza domiciliare

- Sul sito <https://cooplameridiana.it/coronavirus/>
- Conto corrente postale n. 2313160
- Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due Scs: IBAN: IT 87 N 05216 01630 000000003717
- Donazione online, con carta di credito direttamente dal sito www.cooplameridiana.it tramite sistema PayPal

Le Coreografie del Quotidiano

Rivoluzionare gli ambienti per rivoluzionare la cura



Un bell'ambiente, un design adeguato e dignitoso, non è un "di più". Lo spazio fa parte della cura

Perché "coreografie"?

Perché la nuova RSA è stata pensata per essere lo scenario ideale in cui ogni persona che si muove all'interno, fra ospiti e operatori, sia libera di seguire il proprio ritmo naturale.

Ogni tassello rappresenta un dono prezioso, il contributo della comunità che puoi dare anche tu.

Anche gli ambienti hanno la loro importanza. Lo ha affermato recentemente il Rapporto dell'Alzheimer's Disease International. La prestigiosa organizzazione internazionale, tra l'altro, ha citato Il Paese Ritrovato e La Meridiana fra gli 84 casi di eccellenza che hanno prestato grande attenzione agli ambienti di cura e al design.

Anche la RSA San Pietro ha modificato gli ambienti di cura. Lo ha fatto perché un ambiente bello, vivace e colorato migliora la vita di chi lo abita. La percezione di ciò che abbiamo intorno agisce profondamente nella nostra mente e anche se non ci accorgiamo direttamente se ne accorge il



nostro cervello. Il progetto Le Coreografie del Quotidiano è stato recentemente ultimato ed ha l'obiettivo di migliorare il benessere di tutti, operatori ed anziani.

Ecco come sono cambiati gli interni della RSA. Un bell'ambiente migliora la qualità della vita.



Marco Fumagalli

"Gli ambienti della RSA San Pietro sono stati ripensati anche in funzione della nuova cultura della cura che La Meridiana desidera applicare e diffondere. La RSA San Pietro si è attrezzata per ospitare, Covid19 permettendo, momenti di confronto e formazione - spiega Marco Fumagalli, Educatore della Cooperativa - con l'idea di rendere sempre più la RSA come un vero e proprio incubatore di idee per una differente visione dell'anzianità e dei luoghi che se ne prendono cura".

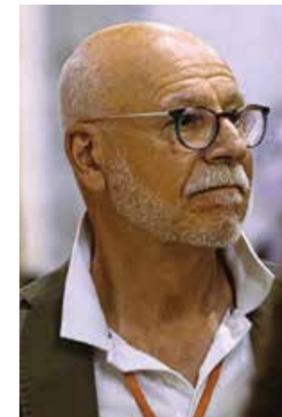
Servizio a cura di Fabrizio Annaro

LA BELLEZZA AIUTA LA CURA

"L'umanità può vivere senza la scienza, può vivere senza pane, ma soltanto senza la bellezza non potrebbe più vivere, perché non ci sarebbe più niente da fare al mondo... La scienza stessa non resisterebbe un minuto senza la bellezza." M. Dostoevskij. Perché rendere piacevole e bello un ambiente dedicato all'assistenza e alla cura è utile? Perché la qualità delle relazioni passa attraverso la qualità dell'ambiente che le ospita. Avvertire cura nelle cose e negli ambienti che si abitano è la condizione migliore per avviare l'auspicata alleanza terapeutica. Lo spazio che ci avvolge, i suoi colori, sono le prime cose con cui si relaziona la nostra mente e il nostro corpo.

PERCHÉ CAMBIARE GLI AMBIENTI DI CURA?

Secondo Aldo Bottoli, designer Docente di Scienza del colore, gli ambienti che ospitano relazioni sono parte della comunicazione non verbale e influiscono direttamente sul comfort e sulla valutazione di chi li frequenta. Mettere al centro la persona significa saperla ascoltare, conoscerne le necessità e i suoi comportamenti favorendo il mantenimento di buone relazioni, e questo, per tutte le figure coinvolte: ospiti residenti, personale di assistenza, parenti e volontari. Per questo si è cercato di progettare condizioni percettive coerenti con le necessità di benessere sia biologico che relazionale al fine di ridurre stress e ansia.



Una lezione di vita. Prima del Covid19 Aldo Bottoli era di casa alla San Pietro. Ecco cosa ha annotato sul suo diario: sono molti i sorrisi che incontri in questi corridoi, più di quanti non ti aspetteresti, forse perché non sono mai accompagnati da parole frivole, ma dal forte il senso della vita



L'ambiente è stato rinnovato nei minimi dettagli. Anche i corridoi sono stati resi vivaci. I colori e le nuove geometrie hanno lo scopo di migliorare l'umore di anziani e operatori.

LA NUOVA RSA: UN TASSELLO PER VOLTA, AIUTACI A COPRIRE I COSTI DEL RINNOVAMENTO DELLA STRUTTURA

DONA UN TASSELLO

Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due Scs
IBAN: IT 87 N 05216 01630 00000003717

- BLU del valore di 50 €
- VERDE del valore di 100 €
- GIALLO del valore di 200 €
- VIOLA del valore di 500 €
- ROSSO del valore di 1000 €

Oasi San Gerardo



Alloggi Protetti un'alternativa alla Casa di Riposo?

Un modello che sa resistere anche alla sfida del Covid



Ricordati di sorridere!

Le attività di animazione viste da Tina, residente all'Oasi. Le attività dell'Oasi sono numerose, preparate con cura e molto vivaci. Aiutano ad alzare il morale, malgrado tutto. Il venerdì riceviamo con piacere ed interesse il programma delle attività settimanali. Il nostro motto, riportando sul programma, è: ricordati di sorridere. Facciamo attività motorie come ginnastica, attiviamo la mente con conversazioni di attualità e giochi enigmistici. L'educatrice Francesca ci stimola a parlare e ad esprimerci, con arte e creatività; abbiamo usato diversi colori, matite, pennarelli e acquerelli per preparare una grande opera d'arte, costituita da vari fogli ognuno colorato da un residente che ci rappresenta molto. Giochiamo con le memoria e l'enigmistica con grande interesse ed attenzione. Praticiamo giochi di società, letture di riviste e libri di diverso genere per essere informati su dove va mondo. Non mancano le visioni di film, seguite dai nostri commenti personali. Il tutto nel rigoroso, direi quasi maniacale, rispetto delle norme anti contagio. Poi ciceriamo un cicinin, sfoghiamo

i nostri problemi a volte con ironia e spesso qualche piacevole risata. All'Oasi si è formato un gruppo molto vivace chiamato: La noia è lontana! C'è una grande scelta: si canta, si scrive, si disegna, si colora, di parla, si gioca. Abbiamo imparato tante cose: come girare il mondo stando seduti, con il Computer. C'è anche una rubrica che si chiama Microfono Aperto dove ogni residente può dire la sua, su vari temi. Prepariamo fogli su fogli per spiegare l'argomento e tutti partecipano con entusiasmo parlando della nostra storia proponendo del proprio punto di vista. I temi emersi fin ora sono: Quando i bambini eravamo noi, I nostri nonni, La vita nel dopoguerra e i Mezzi di trasporto di una volta. Ricordiamo gli anniversari del compleanno: che allegria, con infiniti auguri, dolci e canti. C'è pure la merenda: squisita! Per appagare la curiosità, il venerdì, dopo il Santo Rosario, parliamo di Santi, Poeti e navigatori! Ora stiamo preparando un po' di creazioni e gignellini carini e bellissimi in vista del Santo Natale.

Tina

Centro Ginetta Colombo Cerro Maggiore

Un'assistenza a 360 gradi modulata sulle esigenze personali dell'anziano



Momenti di lavoro. La receptionist Stefania Morelli trasmette un messaggio alla collega Francesca Lavazza.

Una comunità che R-Esiste

Il centro Ginetta Colombo è un progetto altamente innovativo perchè offre un'assistenza che può essere temporanea o definitiva. Ogni residente può chiedere servizi di protezione e di assistenza in base alle proprie esigenze. L'accoglienza temporanea, in genere, è richiesta per favorire un sollievo ai care giver, oppure in caso di un peggioramento transitorio delle condizioni di salute dell'anziano. Gli appartamenti sono ad uso singolo o doppio. Ci sono spazi per poter svolgere attività motorie e di animazione. Un operatore garantisce assistenza H24. Durante questo periodo storico, la pandemia ha rivoluzionato l'organizzazione del Centro e finora non abbiamo avuto nessun caso di contagio. Un risultato ottenuto grazie al mantenimento di uno stile di vita sano e coerente alle norme anti covid: evitare assembramenti, utilizzare la mascherina, lavaggio frequente delle mani. Abbiamo limitato gli accessi alla struttura e ricevuto i parenti in sicurezza. Abbiamo creato i "Registri delle Azioni", utili nel rin-

tracciare i contatti dei nostri ospiti. Infine, abbiamo promosso diversi incontri volti ad informare e a formare personale e ospiti sulla pandemia e sui comportamenti da adottare. I nostri ospiti, a volte, partecipano con interesse alle proposte di Isidora, la TV de La Meridiana che si rivolge in modo attivo agli anziani.

Giuseppe Avaro
Francesca Lavazza



Da sinistra: Giuseppe Avaro, coordinatore del Centro, insieme alle Assistenti Sociali del Comune di Legnano Evelin La Mantia, Giulia Bertazzoli, Laura Ferrioli, Francesca Lavazza educatrice del Centro. L'unione fa la forza! Fare rete è fondamentale nella cura degli anziani.

Irma Piccinato mostra orgogliosamente la sua composizione floreale. Alessandro Uboldi mostra il "biglietto" di buon compleanno.



Adelino Bonora, anche oggi è tutto OK! Massimo Fracchia, foto a destra, decide per una bella passeggiata.

Covid19: il travaglio dei Centri Diurni

Dopo la difficile ripartenza ancora un pit stop



Al Ciliegio riaperto ad agosto ove le belle giornate avevano favorito le attività in giardino.

Mentre andiamo in stampa l'aumento dei contagi ha costretto La Meridiana a chiudere momentaneamente il servizio del Centro Diurno di Costa Bassa e quello del Ciliegio. Siamo ai box con i motori accesi. Pronti per ripartire

Decisioni imposte dalla prudenza e dalle circostanze. Soprattutto dall'amore e dal desiderio di tutelare la salute degli anziani. Abbiamo già visto come il Covid-19 privilegia fra le vittime anziani e persone fragili. Comprendiamo il disagio delle famiglie. Non è un tirarsi indietro. Abbiamo preso una decisione impegnativa perché vogliamo anzitutto tutelare gli anziani. La speranza è quella di riaprire al più presto. Prima della pandemia 40 anziani frequentavano quotidianamente il Centro di Costa Bassa. Da luglio, quando sono ricominciate le attività, solo 24 anziani sono stati accolti. "Da 200 presenze settimanali - informa Paolo Villa, Presidente de La Meridiana e Responsabile del Centro - da fine luglio siamo scesi a 50. Un calo del 75%! Inoltre è stato eliminato il servizio di trasporto, ridotto il personale, incrementato il servizio di pulizia e sanificazione. Abbiamo mantenuto i servizi di animazione, assistenza, cura con lo stesso spirito e con l'entusiasmo ante pandemia. Per noi - aggiunge



A Costa Bassa avevamo ripreso con fiducia ed entusiasmo. Attendiamo fiduciosi di poter riaprire.

Paolo Villa - aver riaperto con questi numeri ha rappresentato un impegno non indifferente. Se guardassimo il bilancio la decisione razionale sarebbe quella di chiudere definitivamente. Ma non ci sentiamo di anteporre l'esigenza economica al mantenimento di un importante ed apprezzato servizio che offriamo alla comunità. Ora, però, la curva dei contagi e l'allarme lanciato dalle autorità sanitarie ci impongono una chiusura prudenziale. Presto torneremo in pista. Siamo fermi ai box. E' questione di tempo".

L'ANELLO PIÙ DEBOLE

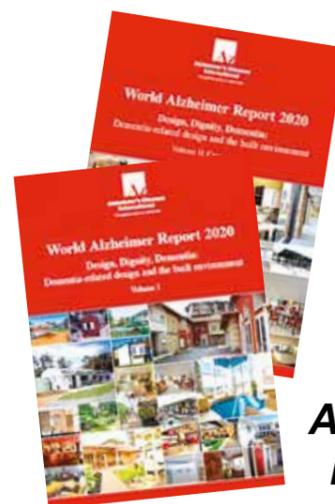
Durante la pandemia abbiamo sperimentato che i Centri Diurni rappresentano l'anello più debole, quello più esposto al contagio. Non possiamo permetterci ulteriore sofferenza. Attendiamo fiduciosi: passata questa nuova ondata presto saremmo pronti per ripartire

Il Ciliegio

Anche al Centro Diurno Il Ciliegio si è presentata la stessa situazione di Costa Bassa. A ottobre, come è noto, la curva dei contagi è cresciuta al punto che abbiamo ritenuto fosse prudente un'altra fase di stop. Ora la speranza è che i contagi diminuiscano e che al più presto potremo riaprire. Ovviamente in sicurezza e nel rispetto di tutte le norme anti Covid19. Abbiamo a cuore la salute degli anziani. Ad agosto, avevamo riaperto con tanto entusiasmo e tanta fiducia. Anche se avevamo dovuto ridurre i posti disponibili. Ora un nuovo pit stop, ma presto riapriremo perchè abbiamo tanta voglia di fare e di fare bene.

Design e luoghi di cura

Il modello di riferimento



Importante riconoscimento per La Meridiana: Alzheimer's Disease International inserisce Il Paese Ritrovato fra le 84 realtà più innovative. Un ottimo esempio di progettazione degli ambienti di cura

L'ADI, Alzheimer's Disease International, (organizzazione internazionale che raggruppa numerose associazioni che si occupano di demenza), ha pubblicato il **World Alzheimer Report 2020**. Il Rapporto ci propone uno sguardo completo e approfondito sulla relazione fra cura delle demenze e studio degli ambienti,

con particolare attenzione al design e alla progettazione architettonica dei luoghi di assistenza. In due volumi il Rapporto denuncia il forte ritardo nello studio degli ambienti per i luoghi di cura. Il Report presenta, inoltre, 84 casi di studio fra i quali **Il Paese Ritrovato, considerato un esempio ed un modello di eccellenza nell'ambito del design a cui far riferimento**

sia in campo nazionale che internazionale. L'ADI invita i governi a dare più considerazione al design nelle loro risposte nazionali sulla demenza, un appello formulato anche in base alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità.

Rapporto completo al link: <https://www.alz.co.uk/research/world-report-2020>



Il Paese Ritrovato. Alcuni degli spazi all'interno del Paese.

Alzheimer's Disease International (ADI)

È stata fondata nel 1984 per contrastare la malattia di Alzheimer. L'ADI è un'organizzazione che raccoglie oltre 100 associazioni di Alzheimer presenti nelle nazioni di tutto il mondo ed ha lo scopo di realizzare una migliore qualità della vita per le persone con demenza e per le loro famiglie. L'ADI lavora a livello globale ed ha il compito di monitorare le politiche dei governi aderenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità.

L'ADI stima che 135 milioni di persone in tutto il mondo vivranno con demenza entro il 2050. La presidente dell'ADI è la principessa Yasmin Aga Khan, figlia dell'attrice Rita Hayworth, a cui è stato diagnosticata l'Alzheimer nel 1981. ADI ha sede a Londra.

Il Paese Ritrovato – La memoria delle emozioni Un Docu Reality fra le vie del Paese Ritrovato

**A luglio su Rai2 durante il programma L'Italia che fa.
A settembre su Rai Premium
con la prima puntata del Docu Reality**

Ottimo esordio per il Docu Reality **IL PAESE RITROVATO – LA MEMORIA DELLE EMOZIONI** trasmesso da RAI Premium lo scorso 21 settembre in occasione della GM Alzheimer. Un successo sia di pubblico sia della critica. Da sottolineare, in particolare, la positiva recensione di Aldo Grasso, critico televisivo, noto per la severità delle sue recensioni. IL PAESE RITROVATO – LA MEMORIA DELLE EMOZIONI è un programma di Marco Falorni e Andrea Frassoni prodotto da Libero Produzioni Televisive e girato nelle vie del Paese prima del lockdown. IL PAESE RITROVATO – LA MEMORIA DELLE EMOZIONI è una serie Docu Reality che racconta da vicino la vita e le storie dei residenti, dei familiari, dei professionisti, degli operatori e dei volontari che vivono al Paese Ritrovato. Il Docu Reality propone le storie di molte persone: Anna, Marco, Angelina, Thomas, Sante, Evelyn... e molti aspetti della vita del Paese come lo stare insieme o le semplici attività giornaliere. La serie ha l'ambizione di raccontare attraverso il linguaggio del docureality, la vita di questo villaggio e dei suoi protagonisti, con semplicità e poesia, mettendo in risalto la ritrovata serenità,



Aldo Grasso, il critico televisivo del Corriere della Sera.



senza dimenticare i momenti passati e presenti di difficoltà, ma ponendo l'accento sulle emozioni, sull'amore e sull'empatia che caratterizza questo piccolo paese. La puntata è ancora disponibile su RAI PLAY.



Il Docu Reality propone le storie di molte persone che risiedono nel Paese e molti aspetti della vita del Villaggio.



In piazza per l'Alzheimer In Arengario per dire GRAZIE!

La Cooperativa La Meridiana di Monza ha ricordato la Giornata Mondiale Alzheimer con un evento presso l'Arengario

Un evento che ha visto la partecipazione del Sindaco di Monza **Dario Allevi**, di **Fabrizio Sala**, vice Presidente della Regione, di tanti operatori de La Meridiana, dei

familiari e dei donatori del Paese Ritrovato. *“Il senso della giornata – ha ricordato **Roberto Mauri** - è stato quello di trovarci, ricordare i momenti difficili che abbiamo passato e superato e dire*

grazie a tutto lo staff degli operatori del Paese Ritrovato, ma anche agli ospiti e ai loro famigliari, ai donatori, alle istituzioni”.

Fotoracconto a cura di Fabrizio Annaro



Roberto Mauri spiega a Fabrizio Sala le grandi difficoltà affrontate da La Meridiana durante il lockdown.

Da sinistra: Luca Pozzi, educatore del Paese Ritrovato, Sonia Lavezzini, coordinatrice dei servizi di assistenza, e Mariella Zanetti, geriatra.



Paola Perfetti, attrice, drammaterapeuta, ha confermato come, nel dolore di quei momenti, tutti siamo riusciti ad unirvi e a fare diga.



Marina Fontana: i donatori hanno confermato la validità del progetto e la soddisfazione di averlo sostenuto.

“La cosa più difficile è dare un senso a quel momento di lockdown. Resta il legame forte che si è creato, il calore della gratitudine che abbiamo sentito, il supporto di tutti gli operatori”.



In piazza per l'Alzheimer. Con la sua splendida voce e l'accompagnamento di Liuk Baldoni, Silvia Cecchetti, cantante, ha scaldato il cuore, trascinato e commosso il pubblico con tre intermezzi musicali e brani decisamente impegnativi da Whitney Houston a Ennio Morricone.

AIUTACI A DIFFONDERE LA NUOVA CULTURA DELLA CURA, FAI UNA DONAZIONE

- Sul sito <https://cooplameridiana.it/coronavirus/>
- Conto corrente postale n. 2313160
- Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due Scs: IBAN: IT 87 N 05216 01630 000000003717

► Donazione online, con carta di credito direttamente dal sito www.cooplameridiana.it tramite sistema PayPal

Dopo il primo FLASHimMOB

Tutti pronti a ri-trovarci ancora

La SLA si “muove” in rete. In molti hanno inviato la propria foto per aderire all’appello de La Meridiana e partecipare al FLASHimMOB organizzato in occasione della Giornata Nazionale SLA

Quest’anno ad un certo punto la SLA ha deciso di “muoversi” e fare rumore. Lo ha fatto attraverso il web! Dire SLA sembra dire nient’altro che IMMOBILITÀ, in sostanza, che non si può fare niente. È vero, il corpo si immobilizza, ma la mente è dinamica, ancor più “mobile”, proprio perché costretta a superare il proprio limite fisico. Dietro il sipario della malattia invalidante c’è una Persona ricca di pensiero, viva e feconda, che si muove in un mondo comune, che come tutti ha desideri, voglia e bisogno di comunicare, di esprimersi, di partecipare attivamente e interagire con gli altri. Lo hanno dimostrato i protagonisti dell’evento FLASHimMOB grazie alle loro

belle e significative testimonianze trasmesse in diretta sui canali social della nostra cooperativa e da quelli di AISLA e Centro Clinico NeMO, gli enti a fianco de La Meridiana nella realizzazione dell’evento. È stato solo il primo di quella che sarà una serie di appuntamenti. Il prossimo è previsto nel periodo di Natale. Saranno “blitz”, messaggi di amicizia e di auguri, incontri virtuali a sorpresa per creare ponti umani e culturali, fare amicizia attraverso il dialogo avviato in rete con il FLASHimMOB.

Incontriamoci, dunque! Usando le “gambe della mente” e la virtualità. Non mancate!

Insieme, diamo vita a una nuova “moda di attenzione sociale”!

Luisa Sorrentino

LA COMUNICAZIONE È VITA

Per favore, date ai malati di SLA la tecnologia per comunicare, perché la comunicazione è vita! La pandemia di COVID-19 è stata una tragedia e non è ancora finita. Noi che soffriamo di SLA, dobbiamo proteggerci forse più delle altre persone a causa della nostra fragilità. I malati di SLA hanno i polmoni molto deboli ed una polmonite bilaterale rappresenterebbe un rischio molto serio. Ho notato che molte persone hanno vissuto con difficoltà le settimane di lockdown, li capisco perché noi, malati di SLA, viviamo in un lockdown permanente. Mi spiego meglio. Anche noi siamo dei forzati in casa. Uscire per noi è uno sforzo logistico non indifferente, soprattutto se viviamo in un appartamento in città. Anche noi, da forzati in



casa, usiamo internet per comunicare con il mondo esterno. Comunque grazie ad un PC speciale che trasforma i movimenti oculari in parole. Purtroppo molti malati di SLA non hanno accesso a questa tecnologia, o perché la ASL locale non la fornisce, oppure, semplicemente, nessuno si è preso la briga di formare il malato. Ho saputo che molti si lamentano per l’assenza di un vaccino, beh, vi dico, noi aspettiamo una cura da 150 anni. Se ci dicessero che una cura sarà pronta l’anno prossimo, faremmo i salti mortali sulle nostre sedie a rotelle.

(di Julius Neumann Scriveresistere)



Nelle foto di Io Partecipo!, una selezione di immagini tra tutte quelle ricevute.

Rai per il sociale

In occasione della Giornata Nazionale della SLA 2020 RAI PER IL SOCIALE ha scelto La Meridiana come partner. In diversi servizi radiofonici e televisivi la Rai ha raccontato l’esperienza di SLAncio e della sua rivista Scriveresistere, la prima rivista al mondo scritta con gli occhi.



Ci rivediamo a Natale! Siamo pronti per una nuova performance, ovviamente virtuale. A voi il compito di renderla virale! E poi non dimenticate di dare energia ai progetti de La Meridiana che offrono dignità alle persone con SLA

SOSTIENI LA RIVISTA SCRIVERESISTERE, DAI FORZA A PROGETTO SLANCIO, MIGLIORA LA VITA DEI MALATI DI SLA. DONAZIONI CON:

- Sul sito <https://cooplameridiana.it/coronavirus/>
- Conto corrente postale n. 2313160
- Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due Scs: IBAN: IT 87 N 05216 01630 00000003717
- Donazione online, con carta di credito direttamente dal sito www.cooplameridiana.it tramite sistema PayPal





Il Presidente Attilio Fontana e il Direttore de La Meridiana Roberto Mauri.

La visita di Attilio Fontana La Meridiana? Una “scuola” per Regione Lombardia

“Ho trovato una realtà incredibile, efficiente, capace di dare una risposta a chi si trova in condizioni veramente difficili”. Attilio Fontana Presidente di Regione Lombardia

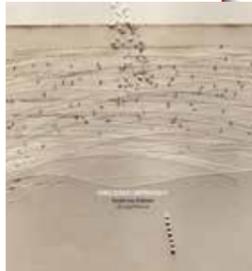
Il Presidente di Regione Lombardia, **Attilio Fontana** e il Suo Vice, **Fabrizio Sala**, con l'Assessore allo Sport, **Martina Cambiaghi**, hanno fatto visita alla RSD San Pietro. Ad accoglierli **Roberto Mauri** e il team della struttura. **Andrea Magnoni**, Neurologo e Direttore Sanitario del Centro, ha ricordato che circa il 10% delle persone in Stato Vegetativo che vivono a SLAncio mostra un lieve risveglio dello stato di coscienza. Mauri ha precisato, inoltre, che in collaborazione con l'Istituto **Mario Negri** è partita un'attività di monitoraggio al fine di definire i risultati di Progetto SLAncio. **“Ho trovato una realtà incredibile- ha dichiarato Fontana - efficiente, capace di dare una risposta a chi si trova in condizioni veramente difficili. Il messaggio che ho recepito è che siete riusciti a costruire una vita dignitosa ed accettabile per le persone che si trovano in grave difficoltà.”** A queste parole si sono aggiunte quelle di **Fabrizio Sala**, Vice Presidente di Regione Lombardia, il quale ha osservato che **“La Meridiana è un'organizzazione all'avanguardia, sempre alla ricerca di risposte alle esigenze dei malati. La Meridiana è una “scuola” per Regione Lombardia.**

Fabrizio Annaro

A Natale regala...

IL LIBRO DI LUIGI e sostieni progetto SLAncio

Il saluto di Luigi Picheca. Garantire la gratuità dell'assistenza. Vorrei far presente l'importanza della gratuità della nostra degenza che ci solleva dalle preoccupazioni nei confronti delle nostre famiglie che altrimenti si troverebbero costrette a impegnare o addirittura a vendere casa pur di pagare la retta a noi. E sono orgoglioso di aver contribuito a questa conquista ottenuta circa dieci anni fa col fondamentale sostegno di mia moglie, di una associazione a cui mi ero rivolto e al dott. Melazzini che mi ha accompagnato in Regione e ha esposto le nostre richieste. Se avessi dovuto continuare a pagare la retta avrei preferito rinunciare a vivere pur di non esporre la mia famiglia a gravi rinunce.



IL LIBRO DI PIPPO e sostieni progetto SLAncio

Il saluto di Pippo Musso. La SLA è una malattia che arriva all'improvviso e stravolge la vita. La stravolge a tal punto che si pensa di farla finita. L'ho provato sulla mia pelle! ... Mai avrei pensato di innamorarmi di un computer e di scrivere un libro che mi ha permesso di riflettere e valorizzare la mia vita. E mai avrei pensato di diventare redattore di un giornale mensile - che abbiamo chiamato Scriveresistere - e ci tiene impegnati, attenti e presenti nella realtà. Un progetto che ci fa uscire dall'immobilità e sentire liberi, in movimento! Quello che vi sto dicendo è qui da vedere, anzi, vi prego di accettare in regalo il mio libro “Ci vediamo tra cent'anni” e vi invito a sfogliare qualche numero del giornale, che sta diventando la nostra finestra sul mondo!



Pippo Musso e il Presidente Attilio Fontana.

Per informazioni Rita Liprino

Telefono: 346 5179093 - e-mail: rita.liprino@cooplameridiana.it

La bellezza di donare

Ecco perché sosteniamo i progetti de La Meridiana

Senza di loro non sarebbe nato Il Paese Ritrovato, non ci sarebbe stato Progetto SLAncio, e tanti altri progetti e servizi sarebbero rimasti in cantina o nel cassetto dei sogni. Abbiamo chiesto a tre donatori i motivi che li hanno indotti a credere in questi progetti. Ecco le risposte

GIOVANNA FORLANELLI

Presidente del Comitato di Garanzia del Paese Ritrovato
“Il nostro ruolo di donatori è stato un ruolo di grande coinvolgimento in tutte



la fasi di costruzione del Villaggio. Oggi Il Paese mostra tutte le sue potenzialità e la sua grande positività nell'ambito della cura socio sanitaria delle demenze. Il Comitato ha seguito passo passo lo sviluppo del progetto: dalla posa della prima pietra all'ultima lampadina. Il Paese Ritrovato è un progetto straordinario anche dal punto di vista tecnologico e dell'innovazione.”

SILVANO FUMAGALLI

Imprenditore
“Un'estate di tre anni fa, Roberto Mauri è venuto a trovarci e ad illustrare l'idea di costruire una vera e propria cittadina che accogliesse le persone con demenza. All'inizio pensavamo fosse un'idea folle. Poi ci siamo convinti della bellezza del progetto, ci siamo innamorati di questa idea al punto di donare a La Meridiana una somma significativa che potesse consentire, insieme ai contributi di altri importanti donatori, la nascita del Paese Ritrovato. Abbiamo visto tanto entusiasmo, tanta competenza e a distanza di due anni, visti anche i risultati, siamo veramente molto soddisfatti di aver contribuito alla causa de La Meridiana.”



CLAUDIO BESCAPÈ

Imprenditore
“Da quello che ho potuto constatare, visto che mia moglie, prima di lasciarmi, è stata per un lungo periodo residente alla RSD San Pietro, Progetto SLAncio è una struttura eccellente. Sinceramente prima della San Pietro ho visitato diverse strutture, anche all'estero e devo dire che non ho trovato nulla di simile, che sia all'altezza di questo Progetto. Mi ha colpito in particolare l'attenzione con cui tutti gli operatori, dal medico, all'infermiere, ai volontari, pongono nella cura della persona. Alla San Pietro c'è una grandissima umanità, oltre che competenza medica.”



Loro l'hanno fatto, fallo anche tu!
Sostieni i progetti de La Meridiana

- Sul sito <https://cooplameridiana.it/coronavirus/>
- Conto corrente postale n. 2313160
- Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due Scs: IBAN: IT 87 N 05216 01630 000000003717
- Donazione online, con carta di credito direttamente dal sito www.cooplameridiana.it tramite sistema PayPal

IL GRAZIE DE LA MERIDIANA



AIUTA LE STRUTTURE DELLA NOSTRA
COOPERATIVA A GARANTIRE SICUREZZA
E PROTEZIONE AGLI ANZIANI, AI RESIDENTI
E A TUTTI GLI OPERATORI SANITARI

FAI UNA DONAZIONE

- Conto corrente postale n. 2313160
- Bonifico bancario intestato a La Meridiana Due SCS:
IBAN: IT 87 N 05216 01630 000000003717
- Donazione online, con carta di credito direttamente dal sito
www.cooplameridiana.it tramite sistema PayPal

Rita Liprino
Tel. 039-39051
Cell. 346-5179093
rita.liprino@cooplameridiana.it



Saremmo molto contenti se tu ci aiutassi anche con una semplice firma, devolvendo il tuo 5x1000 alla nostra cooperativa.
Inserisci nell'apposita casella "Sostegno del volontariato" della tua dichiarazione dei redditi
il codice fiscale de La Meridiana Due SCS 08400690155

LA MERIDIANA
OGGI

LA MERIDIANA OGGI
numero 13, novembre 2020
Semestrale di informazione
della Cooperativa La Meridiana Due SCS

Distribuzione gratuita
Registrato presso Tribunale di Monza
numero 12/2014 del 21 ottobre 2014
Direttore Editoriale: Roberto Mauri
Direttore Responsabile: Fabrizio Annaro
Portavoce dei malati: Luigi Picheca
Progetto grafico: Claudia Boara

Stampato dalla tipografia
GIUDICI GIANCARLO & C SNC
Via Pacinotti, 156
20142 Caronno Pertusella (VA)
Edito da La Meridiana Due SCS
Viale Cesare Battisti 86 - 20900 Monza MB
Partita IVA 02322460961